



## CITTÀ DI CARPI

Provincia di Modena

### AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITA' SOCIALI DI SERVIZIO ALLA PERSONA CONNESSE A QUALIFICATE ED INNOVATIVE POLITICHE ABITATIVE INTEGRATE.

Il Sottoscritto Dirigente Responsabile del Settore A3 Lavori Pubblici Infrastrutture Patrimonio del Comune di Carpi, in attuazione alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 19/01/2021, ad oggetto: "Candidatura del Comune di Carpi ai finanziamenti del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/09/2020 – raccolta manifestazioni di interesse per attività sociali di servizio alla persona connesse a qualificate ed innovative politiche abitative integrate".

### RENDENOTO

il seguente Avviso volto alla raccolta di manifestazione di interesse per interventi attività sociali di servizio alla persona connesse a qualificate ed innovative politiche abitative integrate in relazione alla candidatura del Comune di Carpi ai finanziamenti a valere sul Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/09/2020.

#### 1. PREMESSE E FINALITÀ

**Premesso che:**

- con Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020 emanato dal "Ministro delle infrastrutture e dei trasporti" di concerto con il "Ministro dell'economia e delle finanze" ed il "Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16/11/2020, sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" di cui all'art. 1 commi 437 e seguenti della Legge n. 160 del 27/12/2019;

- il citato Programma promuove processi di rigenerazione di ambiti urbani, specificamente individuati, allo scopo di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare e di parti di città.

Detti processi sono attuati dai soggetti proponenti attraverso la presentazione di una Proposta che individua una specifica e definita strategia, che attribuisca all'edilizia sociale un ruolo prioritario, sia mirata a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l'ambito prescelto, costituita da interventi e misure riconducibili alle seguenti cinque linee principali d'azione:

**a.** riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;

**b.** rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;

**c.** miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;

- d. rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;
- e. individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.

Lo stesso Decreto 16/09/2020 evidenzia inoltre che:

- tutti gli interventi e le misure devono mirare a soluzioni durevoli per la rigenerazione del tessuto socioeconomico, il miglioramento della coesione sociale, l'arricchimento culturale, la qualità dei manufatti, dei luoghi e della vita dei cittadini, in un'ottica di innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione a quella economica e ambientale, senza consumo di nuovo suolo, fatte salve le eventuali operazioni di densificazione, secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City). Gli interventi devono assicurare prossimità dei servizi, puntando alla riduzione del traffico e dello stress, secondo i criteri della mobilità sostenibile, oltre che incrementare legami di vicinato e inclusione sociale
- il contributo massimo riconoscibile, per ogni proposta ammessa al finanziamento, è di euro 15.000.000,00;
- individua tra i soggetti eleggibili al finanziamento anche i comuni con più di 60.000 abitanti;
- fissa in 120 giorni, dalla data del 16/11/2020 di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del predetto Decreto interministeriale, il termine per la presentazione di una Proposta complessiva preliminare indicante la strategia nel suo complesso e l'insieme di interventi atti a raggiungere le finalità prescritte;
- l'istanza di accesso al programma si articola in due distinte fasi, secondo le seguenti modalità:
  - Fase 1: trasmissione di una Proposta complessiva preliminare indicante la strategia nel suo complesso e l'insieme di interventi atti a raggiungere le finalità prescritte da inoltrare entro 120 gg dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del citato decreto interministeriale;
  - -Fase 2: (nel caso di approvazione della Proposta complessiva preliminare da parte del Ministero delle infrastrutture e trasporti) trasmissione della Proposta complessiva finale, indicante lo stato di avanzamento della stessa da inoltrare entro 240 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione dell'elenco di ammissione delle proposte di cui alla Fase 1
- l'articolo 3, comma 6 del predetto Decreto 16 settembre 2020 prevede che ai fini della predisposizione della proposta, gli enti favoriscono la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, nonché delle comunità attive, con particolare riferimento a quelle operanti sul territorio interessato dalla proposta;
- l'articolo 4, comma 1 dello stesso Decreto precisa che "Ai fini della presentazione delle richieste i soggetti proponenti individuano l'ambito di intervento oggetto della proposta, con particolare riferimento alle aree periferiche e a quelle che, ancorché non periferiche, sono espressione di situazioni di disagio abitativo e socioeconomico e non dotate di un adeguato equipaggiamento urbano-locale. Gli interventi possono essere realizzati anche tramite un soggetto attuatore".
- il medesimo art. 4, al successivo comma 5 lettera d), ammette in particolare a finanziamento "interventi di rifunzionalizzazione di spazi ed immobili pubblici non utilizzati, dismessi e degradati, anche destinati a usi temporanei";

**Considerato che:**

- la frazione di Fossoli, si inserisce nel contesto territoriale come la Frazione più significativa per dimensioni con oltre 4.300 residenti, senza però uno spazio, pubblico o privato, che ne possa caratterizzare identità e centralità socio-culturale;
- l'esteso ambito frazionale è inoltre sprovvisto di adeguate strutture che svolgano servizi sociali dedicati alla persona;
- l'importante complesso immobiliare denominato "Corte di Fossoli", come ben noto, è da anni sostanzialmente inutilizzato e versa in stato di grave degrado e fatiscenza;
- la Corte di Fossoli, riconosciuta di interesse storico-culturale, è interamente di proprietà comunale;
- per strategica ubicazione e tipologie architettonico-culturali, detto complesso immobiliare si presta egregiamente, previo qualificato recupero statico/sismico e rifunzionalizzazione con servizi polifunzionali integrati, ad acquisire importanza ed attrattività, fornendo così adeguate risposte ai bisogni culturali, aggregativi, sociali ed abitativi della frazione e favorendo quel tessuto sociale, economico e produttivo che è il fulcro dell'economia locale;
- l'Amministrazione comunale, in coerenza con i propri principali strumenti di programmazione territoriale, ritiene pertanto di qualificare, quale ambito urbano da candidare al "Programma Nazionale per la Qualità dell'Abitare", l'intervento di riqualificazione e ricucitura del tessuto urbano volto a ridare vitalità all'ambito frazionale di Fossoli detto importante ed ampio complesso immobiliare;
- con l'ottenimento del finanziamento, di cui al Decreto ministeriale di che trattasi, il Comune di Carpi intende quindi provvedere alla predetta importante rifunzionalizzazione della "Corte di Fossoli";

### **Ciò premesso,**

con il presente Avviso l'Amministrazione comunale di Carpi intende fare emergere, nuove opportunità di investimento/collaborazione di operatori qualificati interessati a collaborare e realizzare, in particolare incentrate in detto contesto immobiliare, attività sociali di servizio alla persona, nonché connesse, qualificate ed innovative politiche abitative integrate, in linea con gli interventi di cui al richiamato Decreto ministeriale 16/09/2020 per l'attuazione del predetto "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare".

- si intende quindi raccogliere proposte di soggetti che possano assicurare ed apportare professionalità e competenze, dichiarandosi disponibili a partecipare in forma diretta o in forma associativa, in particolare se operanti nell'area di intervento.

A titolo informativo si allega al presente Avviso tavola con Inquadramento planimetrico dell'area e degli edifici della Corte di Fossoli (**Allegato 1**).

## **2. CONTENUTO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Le manifestazioni d'interesse dovranno essere afferenti ad interventi:

a) localizzati all'ambito urbano della frazione di Fossoli di Carpi, ed in particolar modo in uno o più edifici di cui alla predetta allegata tavola di inquadramento planimetrico;

b) che, oltre ai predetti edifici della Corte di Fossoli la cui titolarità è comunale, si potranno coinvolgere/interessare anche beni e servizi di altri soggetti privati od associativi, nonché la rifunzionalizzazione, anche per stralci funzionali, di altri patrimoni pubblici, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui questi versano;

c) in parte afferenti anche a funzioni ed attività di tipo immateriale, in coerenza con le finalità del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare.

Le manifestazioni di interesse dovranno presupporre la disponibilità del soggetto proponente a collaborare con il Comune di Carpi:

1) nelle attività ideative e progettuali per la coerente rifunzionalizzazione del complesso immobiliare, ed in particolar modo di uno o più dei predetti edifici della Corte di Fossoli, ad attività sociali, perseguimento di finalità socio assistenziali, servizi alla persona, attività di interesse comunitario, nonché a servizi socio sanitari integrati;

2) mediante condivise strategie per il miglior sviluppo delle attività sociali predette, in grado comunque di riconoscere rimborsi per utilizzo dei predetti edifici comunali in linea con le disposizioni regionali in materia;

### 3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le manifestazioni d'interesse dovranno essere presentate al Comune di Carpi, in carta libera **entro e non oltre le ore 11,30 di venerdì 12 febbraio 2021** esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: [lavori.pubblici@pec.comune.carpi.mo.it](mailto:lavori.pubblici@pec.comune.carpi.mo.it), riportando il seguente oggetto " MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITA' SOCIALI DI SERVIZIO ALLA PERSONA CONNESSE A QUALIFICATE ED INNOVATIVE POLITICHE ABITATIVE INTEGRATE"

L'offerta dovrà essere costituita da:

1 - Manifestazione di interesse

2 - Relazione tecnico-illustrativa della proposta complessiva contenente un sintetico quadro economico (max 16 pagine);

### 4. PRECISAZIONI ISTRUTTORIE

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Carpi, che si riserva di interrompere o annullare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti proponenti possano vantare alcuna pretesa.

### 5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dal candidato saranno raccolti presso il Settore A3 Lavori Pubblici Infrastrutture Patrimonio del Comune di Carpi per le finalità di gestione della procedura comparativa, nonché presso il Settore Gestione delle Risorse Umane e Ragioneria dell'Unione delle Terre d'Argine per le connesse conseguenti procedure amministrative ed economiche. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, il Comune di Carpi in qualità di Titolare del

trattamento, è in possesso dei suoi dati personali e identificativi per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali, per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail [privacy@comune.carpi.mo.it](mailto:privacy@comune.carpi.mo.it) Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a [responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it](mailto:responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it) oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a [privacy@comune.carpi.mo.it](mailto:privacy@comune.carpi.mo.it) oppure nella sezione Privacy del sito.

## 6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Settore A3 Lavori Pubblici Infrastrutture Patrimonio.

Per eventuali informazioni amministrative relativa al presente Avviso pubblico è possibile rivolgersi al dott. Marco Rovatti -Coordinatore del Servizio Amministrazione-Settore A3: tel 059/649067 [marco.rovatti@comune.carpi.mo.it](mailto:marco.rovatti@comune.carpi.mo.it)

Carpi 27 gennaio 2021

IL DIRIGENTE RESP. SETTORE A3  
LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE PATRIMONIO  
dott. Ing. Norberto Carboni

Comune di Carpi - Protocollo n. 5877/2021 del 27/01/2021  
Firmato digitalmente da: Norberto Carboni il 27/01/2021 09:23:48  
Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso il Comune di Carpi.